

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado  
VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD  
Tel. 049 5952124 - [www.icsanmartinodilupari.edu.it](http://www.icsanmartinodilupari.edu.it) – C.F. 81001730282  
Email [PDIC838004@istruzione.it](mailto:PDIC838004@istruzione.it) - Pec [PDIC838004@pec.istruzione.it](mailto:PDIC838004@pec.istruzione.it) – Codice Univoco Ufficio\_UFYMWWC

### PIANO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

#### 1. FINALITA'

Il piano di sviluppo della didattica a distanza elaborato dal nostro Istituto ha come finalità principale il mantenimento del dialogo educativo - formativo nei confronti delle famiglie e degli studenti.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta (Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La Didattica a distanza (DAD) non può esaurirsi con l'acquisizione di una piattaforma online e con video o audiolezioni. Essa necessita di uno spazio di "cura" e di relazione a distanza che mette in discussione spazi, tempi e processi di apprendimento e affida alle famiglie un ruolo fondamentale nel processo educativo.

#### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI SULLA DIDATTICA A DISTANZA

In Italia, essa trova fondamento nel decreto legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (20A01278) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.47 del 25/02/2020 che all'articolo 1, comma d) recita *"i dirigenti scolastici delle scuole nelle quali l'attività didattica sia stata sospesa per l'emergenza sanitaria possono attivare, di concerto con gli organi collegiali competenti e per la emergenza sanitaria possono attivare, di concerto con gli organi collegiali competenti e per la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*.

Le prime indicazioni operative e per le attività didattiche a distanza sono state per le attività didattiche a distanza sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione nella **nota n. 388 del 17 marzo 2020**.

La **nota ministeriale n. 562 del 28 marzo 2020** individua le risorse per accompagnare le scuole e famiglie alla realizzazione delle attività didattiche a distanza.

#### 3. COSA COMPORTA PER I DOCENTI

Consapevoli che la didattica online non può certamente sostituire le attività in presenza, né può compensare tutto ciò che succede in una normale giornata scolastica (le lezioni, le conversazioni tra alunni, gli spostamenti tra un'aula e l'altra, ...), la DAD (didattica a distanza) è un dispositivo metodologico e uno strumento digitale forte che permette di assicurare il diritto all'istruzione e di conservare una vicinanza diretta tra docenti e classe creando così un laboratorio unico e irripetibile di creatività didattica.



### **Scuola secondaria di primo grado**

Riprogettazione disciplinare a cura dei singoli consigli di classe/dipartimenti, conservando stabili gli obiettivi e le competenze ritenuti essenziali per la disciplina stessa.

### **Scuola dell'infanzia e scuola primaria**

Riprogettazione a cura dell'equipe pedagogica per consentire la rivalutazione delle metodologie, degli strumenti digitali, dei materiali e dei tempi.

### **Coordinamento degli insegnanti di sostegno**

Sarà cura degli insegnanti stessi la realizzazione di materiali didattici e di strumenti di apprendimento conciliabili con gli obiettivi declinati nei singoli PEI.

### **Programmazione di un calendario di lezioni online (videoconferenze, power point con audio, file audio) da parte del Consiglio di Classe o dell'Equipe pedagogica per:**

- adattare l'orario curricolare dei singoli docenti avendo cura di **EVITARE** di considerare l'attività DAD come attività in classe, svincolando dunque le lezioni dal monte ore che sarebbe stato attuato in presenza. Pertanto l'orario settimanale delle lezioni, per permettere la fattibilità del lavoro, verrà riformulato da ciascuna equipe pedagogica o consiglio di classe, sulla base di quello in vigore, in modo proporzionale, prevedendo per la DAD indicativamente il 50% del monte ore settimanale di ciascuna disciplina, in modo tale che gli alunni non utilizzino troppo tempo i dispositivi elettronici (computer, telefono cellulare) e le famiglie possano organizzarsi con gli eventuali collegamenti ed il lavoro settimanale.
- assicurarsi della concreta sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti, tenendo conto delle recenti ricerche in campo pedagogico, le quali suggeriscono lezioni a distanza della **durata massima di un'ora**.
- assicurare un certo equilibrio delle discipline con una particolare attenzione soprattutto alla scuola primaria alle materie che assicurano le competenze di base (italiano, matematica, inglese).

### **Il registro elettronico**

Il registro elettronico e la sua compilazione devono essere prioritari per assicurare un tracciato dell'intervento educativo e didattico. Nello specifico vanno assicurati:

- descrizione dei compiti assegnati da remoto con l'indicazione delle relative scadenze previste (**avendo cura vista la situazione, di prevedere tempi distesi settimanali o plurisettimanali**);
- descrizione sintetica dei contenuti sviluppati;
- indicazioni di eventuali interazioni o restituzione di compiti tramite un feedback nella pagina dello studente.



## 4. COSA COMPORTA PER LE NOSTRE FAMIGLIE

Riprendiamo il documento elaborato dalla comunità scolastica di Lozzo Atestino.

### **Digitale è reale**

Mi impegno a negoziare con mio/a figlio/a le regole condivise da tenere nelle attività di didattica a distanza (es. Non utilizzare lo smartphone per fare “altro” durante le video lezioni, non fare foto allo schermo e condividerle in altri luoghi, non condividere materiale altrui senza il consenso, il rispetto della privacy...).

### **Insieme davanti al pc**

La didattica a distanza è una **didattica della vicinanza**. A causa di impegni lavorativi o altro, è impossibile restare accanto a mio/a figlio/a durante tutte le attività di DAD, ma è anche impensabile lasciarlo/a sempre da solo/a davanti al pc. Cerco di organizzare al meglio gli spazi e i tempi per essere presente, di negoziare quando stare insieme al pc.

### **Il genitore è il primo educatore**

Se posso, cerco di mantenere o far mantenere a mio/a figlio/a un diario delle attività svolte e da svolgere. Il diario costituisce un documento utile per pianificare il percorso educativo, per ripensare e ripensarsi, uno spazio di riflessione e di ascolto, da costruire insieme al proprio figlio/a, un documento che tenga traccia del percorso di apprendimento, ben oltre una semplice annotazione delle cose fatte e da fare. Mi interesso di cosa fa ogni giorno, partecipo alla sua vita quotidiana nella DAD.

### **Costruiamo con responsabilità**

Non prendo iniziative personali in tema di didattica a distanza, ma mi raccordo con il dirigente scolastico, il coordinatore di classe, i docenti ed i rappresentanti dei genitori per segnalare criticità e opportunità, per costruire e crescere insieme.

### **La didattica a distanza è inclusiva**

Durante le lezioni online faccio partecipare mio/a figlio/a in maniera attiva, anche con audio e video, nel rispetto della privacy e del giusto decoro (non a videolezioni in pigiama o mentre si mangia ad esempio, si rispettano i turni di parola e non si gioca con i comandi in piattaforma), mantenendo atteggiamenti inclusivi verso tutti i compagni di classe e verso i docenti.

### **La Didattica a distanza è aggiornamento**

Se posso, partecipo alle proposte del MIUR o di altre Agenzie in tema di formazione e autoformazione per genitori sulle tecnologie. Se posso condividere materiali, tempo e risorse e competenze, lo faccio.

### **La Didattica a distanza non è solo strumento digitale**

La DAD non si esaurisce nell'uso in una piattaforma virtuale o in una videolezione o nel far fare compiti a casa, ma mette in moto l'utilizzo di più tecnologie e ambienti di apprendimento. Dedico tempo e spazio, con i miei figli, per attività quali lettura di libri, lavori di scrittura creativa, manipolazione di materiali poveri, esperimenti scientifici con materiale di risulta, tempo e spazio per discussioni con mio figlio/a etc.. Ho cura che il processo di apprendimento avvenga rispettando i tempi ed i modi di mio/a figlio/a.



### **Rispetto e faccio rispettare i tempi di consegna e ho cura delle attività da far svolgere**

La Didattica a distanza, specie per i bambini della primaria, richiede una autonomia del mezzo e dello strumento digitale che i bambini non possiedono. Compatibilmente con i miei impegni, cerco di entrare o far entrare in piattaforma virtuale almeno una volta al giorno per controllare attività e scadenze, avendo cura di farle rispettare nei tempi e nei modi proposti.

### **Garantisco accessibilità e strumenti**

La Didattica a distanza richiede non solo tempo, ma anche connessione e strumenti tecnologici performanti.

### **Non sono solo**

So di poter contare su una Scuola comunità, fatta da docenti, dirigente scolastico, segreteria amministrativa, rappresentanti dei genitori, spazio ascolto, amministrazione. Sono parte integrante di un'alleanza educativa fondamentale per mio/a figlio/a.

## **5. VALUTAZIONE**

Da un punto di vista normativo sulla valutazione si parla in due note ministeriali: la nota 279/2020 e la nota 388/2020.

Nello specifico la circolare recita: *“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.”*

Se l'alunno non è informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.

La DAD prevede quindi che si possano rappresentare momenti valutativi di diverso tipo, nell'ottica di un rilevamento complessivo della **produttività scolastica, della responsabilità, della compartecipazione al dialogo educativo.**

In quest'ottica il nostro Istituto si sofferma **sulla regolarità e rispetto delle scadenze e sull'impegno nell'elaborazione dei compiti assegnati.**



## 6. PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION

Per favorire la Didattica a Distanza, il nostro Istituto ha attivato la piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION una piattaforma con “applicazioni web” completamente gratuite, sicure ed accessibili online mediante un qualsiasi browser senza necessità di installare alcun software sui computer della scuola e sistemi personali. Gli obiettivi prioritari che il nostro istituto si pone attraverso l’uso delle applicazioni di “Google Suite” sono ottimizzare il flusso della comunicazione interna (prioritariamente tramite l’uso dell’app di Google Classroom: scambio e circolazione di informazioni tra docenti e alunni) e migliorare la comunicazione. Ciascuno studente riceverà le credenziali per accedere ai seguenti servizi:

- **Google Classroom.** Piattaforma che permette di replicare in modo virtuale il gruppo classe, consentendo la comunicazione tra docenti-studenti, la condivisione di materiali, l’invio di compiti e lo svolgimento di attività didattiche.
- **Google Drive** (gestione dei documenti). Spazio “cloud” nel quale sarà possibile archiviare e condividere documenti in formato digitale.
- **Google MEET**, piattaforma che permette videolezioni e interazioni dirette tra docente e alunni.

